

**AVV. COPPI (Difesa Capaldo):** Lei non ci può buttare sulla tavola "quello che so io di Roma"...

**PROCURATORE GENERALE:** Chiedo scusa a tutti. Se questo è sembrato che io volessi dire, chiedo scusa, perché assolutamente non volevo dire questo. Mi creda, professore, io volevo semplicemente dire questo: le vicende romane perché questo processo nasce da Roma possono essere un paragrafo separato, che posso trattare anche adesso, appena ho finito queste ultime cose che ho da dirvi, e che però possono non essere interessanti, perché marginali presupposto di questo processo. Ma è già tutto in atti, mi dispiace che questa mia espressione possa essere sembrata un qualcosa di nuovo, io non ho nessuna intenzione di portare niente di nuovo. C'è sicuramente un presupposto romano di questo processo, che è fatto di atti a cui ho anche partecipato e che posso illustrarvi, se ritenete. Comunque se negli atti è riversata tutta l'inchiesta parlamentare...

**PRESIDENTE:** Gli argomenti devono essere ancorati alle risultanze processuali. Se i suoi argomenti si riferiscono a questo, sono sempre benvenuti; se poi si riferiscono a cose che sono fuori del processo, penso che anche gli argomenti debbano rimanere fuori del processo

**PROCURATORE GENERALE:** Penso che questa sia la soluzione migliore, solo che mi si chiedeva come mai non era stato impugnato e io ho risposto...